



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Città Metropolitana di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 8 del 29/03/2017

Oggetto: Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – Sezione TARI - Modifica.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventinove** del mese di **marzo**, alle ore 8,00 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n° 4362 del 23/03/2017 diramato dal Presidente Luisa Simone.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	x	
2	dott.ssa	Luisa SIMONE	Consigliere		x
3	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere		x
4	sig.	Andrea RINALDI	Consigliere	x	
5	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	x	
6	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	x	
7	dott.	Domenico QUARANTA	Consigliere		x
8	rag.	Michele Montaruli	Consigliere	x	
9	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere	x	
10	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	x	
11	sig.	Leone Ramirra	Consigliere		x
12	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere		x
13	dott.	Pasquale LONGOBARDI	Consigliere	x	
14	rag.	Leonardo FRALLONARDO	Consigliere	x	
15	rag.	Michele GALIZIA	Consigliere	x	
16	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere	x	
17	p.i.	Vito D'ALESSANDRO	Consigliere	x	
				12	5

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Bianco Giovanni, Valerio Cinzia, Campanella Antonio, Romanazzi Giovanni

Presiede l'Assemblea il Vice Presidente p. ch. Maria Sgobba

Partecipa il Segretario Generale, dott. Gerardo Gallicchio

Il Vice Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

Vice-Presidente del Consiglio Maria SGOBBA

Anche su questo punto c'è il parere favorevole dei Revisori dei Conti e chiedo al Presidente della Commissione il parere.

Consigliere Massimiliano MICCOLIS

Favorevole a maggioranza.

Sindaco Francesco TRICASE

Il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC - Sezione TARI come sapete questo Regolamento comprendere tre tassazioni comunali: IMU, TASI, e TARI, resta invariato per quanto riguarda l'IMU e per la TASI. Si tratta di introdurre una modifica per quanto riguarda la sezione TARI, all'articolo 39 comma 2: *“per la finalità di cui al precedente comma, la distanza viene calcolata a partire dal ciglio della strada pubblica, escludendo, quindi, le eventuali vie di accesso private agli insediamenti. Per le utenze ubicate fuori dalla zona servita, perché di fatto non servite dalla raccolta, il tributo da applicare è ridotto in misura del 60% della sola parte fissa della tariffa, se la distanza dell'utenza dal più vicino punto di raccolta rientrante una zona perimetrale o di fatto servita è superiore a 2000 metri lineari, calcolati su strada carrozzabile ma non superiore a 4.500 metri lineari; riduzione dell'80% della sola parte fissa della tariffa, se la distanza dell'utenza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita è superiore a 4.500 metri lineari, calcolati su strada carrozzabile”*. Sostanzialmente viene introdotta un'altra distanza periferica che va da 2 km a 4,5 km e oltre i 4,5 km mentre prima era indistinta da oltre 2 km a cui si applicava la riduzione del 60%; adesso viene introdotta un'altra fascia dopo i 4.500 metri a cui viene proposta una riduzione del 80% sulla parte fissa; questo per andare incontro sostanzialmente a chi abita in periferia che ha qualche disagio in più, ma usciamo non tanto rispetto ai normali utenti che devono recarsi in più e in modo più autonomo con mezzo proprio al più vicino punto di raccolta. Sostanzialmente il principio vale per tutti i cittadini perché anche ormai le isole di prossimità chi li ha vicino a casa non li vuole, ahimé, ma non sappiamo dove metterli. Per cui si tratta andare incontro a chi abita fuori Castellana in modo accentuato. Ricordo a tutto il Consiglio comunale che la Multiservizi sta procedendo al piano industriale per cui a breve queste isole di prossimità, saranno tutte sostituite con delle isole più attinenti meno invasive più puntuali e anche informatizzate per cui l'impatto che si ha oggi di queste isole di prossimità, cambierà in meglio a breve; per cui anche qualche lamentela in parte giustificata da parte della cittadinanza verrà accolta. L'obbligo dell'Amministrazione è quello di ricordare a tutti di continuare a collaborare al massimo come si sta facendo per migliorare la percentuale della differenziata: questo consentirà e ci consente di non aumentare i costi del servizio con beneficio notevole sulla tassazione della TARI, sulla quale poi sarò più preciso al punto successivo. Con questa modifica noi crediamo e siamo convinti di andare incontro alle esigenze anche di chi abita molto, ma molto in periferia perché 4,5 km significa proprio arrivare a ridosso dei confini del nostro Comune: crediamo di aver accolto una giusta rimostranza e per cui invito il Consiglio comunale a votare favorevolmente.

Entra il Consigliere Lanzilotta D. ed esce il Consigliere Galizia M.; **Presenti 12**

Vice-Presidente del Consiglio Maria SGOBBA

Grazie Sindaco. Non essendoci interventi metto in votazione il punto così come enunciato.

La votazione eseguita in forma palese, per alzata di mano, ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	12
Favorevoli	8
Contrari	3 (D'Alessandro V., Longobardi P., De Bellis F.)
Astenuti	1 (Frallonardo L.)

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità della proposta.

La votazione per l'immediata esecutività, eseguita in forma palese, per alzata di mano ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	12
Favorevoli	8
Contrari	3 (D'Alessandro, Longobardi, De Bellis)
Astenuti	1 (Frallonardo L.)

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei Consiglieri la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nella presente deliberazione;

Vista la documentazione in atti;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dal IV Settore – Demografici - Finanziario – Tributi, inserita agli atti come di seguito riportata:

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (c.d. "Legge di Stabilità 2014"), istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI);

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 31.07.2014 ha approvato il "Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)", che reca per quanto di competenza comunale, la disciplina dell'IMU, della TARI e della TASI con effetto dal 1° gennaio 2014, come modificato con le deliberazioni n. 14 del 30/06/2015, n. 18 del 29/07/2015 e n. 7 del 29/04/2016;

RICHIAMATI:

- l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie, applicabile alla IUC in base all'art. 1, comma 702 della Legge n. 147/2013;

- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) che, all'art. 1, detta disposizioni in materia di tributi locali e potestà regolamentare;

- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre quale termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

- l'art. 1, comma 454 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 297 del 21-12-2016 - Suppl. Ordinario n. 57 e l'art. 5, co. 11 del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (cd. Decreto Milleproroghe 2017), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 304 del 30-12-2016, con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte

degli enti locali, per l'anno 2017, è stato dapprima differito al 28 febbraio e successivamente al 31 marzo 2017;

PRESO ATTO dell'evoluzione nella gestione dei R.S.U. a seguito della revisione del Piano Industriale per la gestione dei Rifiuti Solidi Urbani, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29/07/2015, per la quale è stata operata una nuova allocazione dei c.d. "cassonetti" mediante la predisposizione delle Isole di Prossimità e l'imminente attivazione di un primo Centro Comunale di Raccolta (CCR) sito in Via Vecchia Monopoli al fine di implementare la raccolta differenziata;

RITENUTO, sulla base dell'esperienza maturata nel primo triennio di vigenza del nuovo tributo IUC e del nuovo regime di raccolta dei rifiuti a mezzo delle istituite Isole di Prossimità, apportare modifiche alla sua disciplina, riportando, per una migliore e più agevole lettura, a fianco del testo del regolamento vigente, quello proposto in modifica:

TESTO VIGENTE	MODIFICHE PROPOSTE AL TESTO VIGENTE
<p>TITOLO 3 – DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI</p> <p>ART. 39- ZONE NON SERVITE</p> <p>1. <i>Omissis...</i></p> <p>2. Per la finalità di cui al precedente comma, la distanza viene calcolata a partire dal ciglio della strada pubblica, escludendo, quindi, le eventuali vie di accesso private agli insediamenti. Per le utenze ubicate fuori dalla zona servita, purché di fatto non servite dalla raccolta, il tributo da applicare è ridotto in misura del:</p> <p>a. ABROGATO</p> <p>b. ABROGATO</p> <p>c. 60% della sola parte fissa della tariffa, se la distanza dell'utenza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita è superiore a 2000 metri lineari (calcolati su strada carrozzabile).</p>	<p>TITOLO 3 – DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI</p> <p>ART. 39- ZONE NON SERVITE</p> <p>1. <i>Omissis...</i></p> <p>2. Per la finalità di cui al precedente comma, la distanza viene calcolata a partire dal ciglio della strada pubblica, escludendo, quindi, le eventuali vie di accesso private agli insediamenti. Per le utenze ubicate fuori dalla zona servita, purché di fatto non servite dalla raccolta, il tributo da applicare è ridotto in misura del:</p> <p>a. ABROGATO</p> <p>b. ABROGATO</p> <p>c. 60% della sola parte fissa della tariffa, se la distanza dell'utenza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita è superiore a 2000 metri lineari (calcolati su strada carrozzabile) ma non superiore a 4.500 metri lineari.</p> <p>d. 80% della sola parte fissa della tariffa, se la distanza dell'utenza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita è</p>

3. Omissis...	superiore a 4.500 metri lineari (calcolati su strada carrozzabile). 3. Omissis...
---------------	--

RICHIAMATO l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTE:

□ la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale :www.portalefederalismofiscale.gov.it;

□ la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

□ le disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 10, lett. e) e comma 14, lett. e) della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità per l'anno 2016), per le quali la trasmissione è eseguita mediante inserimento del testo dei provvedimenti nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale entro il termine perentorio del 14 ottobre di ciascun anno;

ATTESO CHE il presente atto ha effetti diretti ed indiretti sul bilancio dell'esercizio finanziario 2017, relativamente alle entrate e alle spese di cui ai competenti capitoli;

RITENUTO di approvare le modifiche al suddetto Regolamento;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Settore Finanziario-Tributi, come in calce riportati;

ACQUISITO, altresì, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria reso in data 13/03/2017, con prot. n. 3705;

PRESO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla II^a Commissione Consiliare "Bilancio e Finanze – Servizi e Politiche Sociali" nella seduta del 17/03/2017;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto comunale;
VISTO l'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
VISTO l'esito delle votazioni come sopra riportate, di cui una riguardante l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in premessa, che espressamente si richiamano, la seguente modifica al Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC):

TESTO VIGENTE	MODIFICHE PROPOSTE AL TESTO VIGENTE
<p>TITOLO 3 – DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI</p> <p>ART. 39- ZONE NON SERVITE</p> <p>1. <i>Omissis...</i></p> <p>2. Per la finalità di cui al precedente comma, la distanza viene calcolata a partire dal ciglio della strada pubblica, escludendo, quindi, le eventuali vie di accesso private agli insediamenti. Per le utenze ubicate fuori dalla zona servita, purché di fatto non servite dalla raccolta, il tributo da applicare è ridotto in misura del:</p> <p>a. ABROGATO</p> <p>b. ABROGATO</p> <p>c. 60% della sola parte fissa della tariffa, se la distanza dell'utenza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita è superiore a 2000 metri lineari (calcolati su strada carrozzabile).</p>	<p>TITOLO 3 – DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI</p> <p>ART. 39- ZONE NON SERVITE</p> <p>1. <i>Omissis...</i></p> <p>2. Per la finalità di cui al precedente comma, la distanza viene calcolata a partire dal ciglio della strada pubblica, escludendo, quindi, le eventuali vie di accesso private agli insediamenti. Per le utenze ubicate fuori dalla zona servita, purché di fatto non servite dalla raccolta, il tributo da applicare è ridotto in misura del:</p> <p>a. ABROGATO</p> <p>b. ABROGATO</p> <p>c. 60% della sola parte fissa della tariffa, se la distanza dell'utenza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita è superiore a 2000 metri lineari (calcolati su strada carrozzabile) ma non superiore a 4.500 metri lineari.</p> <p>d. 80% della sola parte fissa della tariffa, se la distanza dell'utenza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita è superiore a 4.500 metri lineari (calcolati su strada carrozzabile).</p>

3. Omissis...

3. Omissis...

2. **DI DARE ATTO CHE** la modifica al vigente Regolamento IUC ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2017;
3. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione, a mezzo del Settore proponente, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, per via telematica, nei prescritti termini di legge;
4. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, D.L.vo n.267/2000.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole.

Castellana Grotte, 03/03/2017

Il Responsabile del Settore IV
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Parere di regolarità contabile: Si esprime parere favorevole.

Castellana Grotte, 03/03/2017

il Responsabile del Settore IV
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Vice Presidente
f.to p.ch. Maria Sgobba

Il Segretario Generale
dott. Gerardo Gallicchio

Registro albo n: 560

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 28/04/2017 al 13/05/2017.

Castellana Grotte, 28/04/2017

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to dott. Cosimo Cardone

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **29/03/2017** in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 28/04/2017

Il Responsabile del procedimento

f.to Donata Notarangelo